



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE CULTURA TURISMO E SPORT
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE CULTURALE E SPAZI PER LA CULTURA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1 del 2 gennaio 2019

OGGETTO: Affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.Lgs. 50/2016 e s.m., per “naPolibus”, servizio per il trasporto gratuito degli spettatori dal Centro Città ai piccoli teatri di periferia, quali il TAN, il NEST, la Sala ICHOS e il NUOVO TEATRO SANITÀ, in favore della Soc. ORMU di Giovanni MONTELLA & C. s.r.l. con sede in Napoli alla via Battistello Caracciolo, 14 cap 80136, partita IVA 00314130634, mediante ricorso al MEPA -T.D. n. 762705-, per un totale complessivo di € **38.503,81**.

Smart C.I.G.: **ZFA265E22A**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data prot. n.

Registrata all'Indice Generale

data n.

Il dirigente del Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura, dott.ssa Rossana LIZZI,

premesse che:

-il Comune di Napoli è impegnato a promuovere e sviluppare attività nel campo economico, commerciale, sociale, della ricerca e dell'innovazione tecnologica volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Città;

-il Comune di Napoli è impegnato nella programmazione di eventi di promozione culturale e diffusione dell'immagine della Città;

-il Comune di Napoli sostiene le iniziative culturali-teatrali che si svolgono nelle zone periferiche;

-l'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli ha inteso programmare anche quest'anno l'attivazione del servizio "naPolibus", progetto che prevede il trasporto gratuito degli spettatori dal Centro Città ai piccoli teatri di periferia quali il TAN, il NEST, la Sala ICHOS e il NUOVO TEATRO SANITÀ;

-detti teatri costituiscono realtà artistiche distinte per aver sottratto all'incuria luoghi di lavoro ormai abbandonati, trasformandoli in centri di produzione culturale evidenziando, in tal modo, come la Cultura possa fungere da volano anche per una rivalutazione e rinascita di luoghi ormai in disuso.

-il progetto permette di collegare la città ai suoi quartieri periferici consentendo l'uso e la valorizzazione di teatri che rappresentano un'espressione artistica fortemente radicata nel tessuto culturale partenopeo;

-il progetto "naPolibus" diventa mezzo per ridurre la distanza, non solo fisica, tra il Centro e le aree culturali del Nord e dell'Est della Città;

-la navetta si è rivelata una sorprendente occasione di socialità tra gli spettatori, divenendo, in quanto *foyer* viaggiante (e, come tale, "veicolo" anche di quel senso di comunità negli spettatori), uno dei primi obiettivi del progetto.

visto che:

-con allegata nota PG/2018/1086850 del 14.12.2018 la rete dei Teatri Associati di Napoli, ha fatto richiesta di un servizio navetta per il trasporto di spettatori verso le periferie dove sono allocati i teatri;

-la rete dei Teatri Associati di Napoli ha individuato tre linee di collegamento con percorsi che prevedono punti di raccolta in luoghi strategicamente funzionali a raccogliere un numero considerevole di spettatori incentivati ad andare a teatro senza più problemi di trasporto e di parcheggio;

-la rete dei Teatri Associati Napoli ha emesso il fitto calendario delle attività previste per la stagione teatrale 2018/2019;

preso atto che:

-sarà, altresì, necessario garantire un servizio di trasporto settimanale a favore di preadolescenti residenti in zone della città meno collegate con il Centro per partecipare, presso il PAN, a progetti di attività e laboratori in varie discipline artistiche.

dato atto che:

-l'Assessore alla Cultura e al Turismo dr. Gaetano Daniele, con nota PG/2018/1088214 del 14.12.2018, allegata unitamente alla nota PG/2018/1087801 del 14.12.2018 de "La rete Polibus" di presentazione del progetto, ha richiesto al Servizio Programmazione e Spazi per la Cultura di avviare tutte le procedure necessarie all'attivazione del progetto Polibus fino alla conclusione della stagione teatrale, come da calendario delle attività comunicato dai Teatri Area Nord e Area Est, in quanto attività di promozione e diffusione delle attività culturali, secondo il calendario dei teatri che in tali zone svolgono la loro attività;

-il servizio attivato per Polibus, in via secondaria e residuale, potrà essere utilizzato anche per altre manifestazioni culturali d'interesse dell'Amministrazione comunale;

-il servizio presenta le seguenti caratteristiche:

servizio di trasporto con conducente da attuare con n. 2 navette da 19 (oltre autista) posti cadauno e con la possibilità di fornire un terzo veicolo con conducente adattato per disabili motori, per il periodo da gennaio

2019 a maggio 2019, compresi i tempi morti di attesa, per il tempo stimato di noleggio unitario di 4 ore, per 170 corse (per ogni corsa, si intende il percorso di andata e ritorno) complessive al costo base di offerta di € 235 €, per un costo complessivo di 39.950,00 € oltre 8.789,00 € iva 22%, per un complessivo di € 48.739,00;

-i percorsi sono denominati Polibus 1 (piazza Bovio-San Giovanni a Teduccio) e Polibus 2 (Museo arch. Naz. - piazza Medaglie d'oro- viale Colli Aminei- Piscinola- Sanità);

-la prestazione sarà liquidata a rendiconto delle effettive prestazioni effettuate, in ogni caso contenute entro l'importo nel presente impegno;

-la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto l. 95/2012, convertito con modificazioni dalla l. 135/2012 prevede:

a) l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma, determinandosi in caso contrario la nullità del contratto con conseguente illecito disciplinare e responsabilità amministrativa ai sensi dell'art. 1, c. 1, del d.l. 95/2012 e dell'art. 11, c. 6, del d.l. 98/2011;

b) l'obbligo per gli enti locali di far ricorso al M.E.P.A. per le forniture sotto soglia comunitaria" ai sensi dell'art. 7 e 2, del d.l. 07 maggio 2012 n. 52 convertito in l. 94/2012;

-con il comma 501 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è stata introdotta:

a) la possibilità "per tutti i Comuni, senza distinzione in base alla popolazione, a procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00";

b) l'obbligo a ricorrere al M.E.P.A. per gli acquisti di beni, servizi di importo pari o superiore a € 1.000 (art. 1, c. 450 della legge 296/2006);

-per quanto sopra, pertanto, già a far data dal 01.01.2016, l'Amministrazione si può procedere per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 in modo autonomo;

-tale procedura è stata confermata anche dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'art. 36, c. 2, lett. a), che espressamente prevede che per l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 possa procedersi mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

a) l'oggetto del contratto consiste nel servizio di trasporto con bus;

b) il fine è consentire di attuare il progetto "naPolibus", come da input Assessorile ;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4 dell'A.N.A.C., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

considerato che:

-per realizzare l'evento in oggetto, si è dato avvio alla ricerca di un soggetto organizzatore attraverso procedura sul Mercato Elettronico della P.A. (M.E.P.A.), mediante la trattativa diretta con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m., richiedendo a ditte di comprovata affidabilità e competenza di formulare delle offerte specifiche;

-trattandosi di un affidamento il cui importo, è inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), al fine di una maggiore trasparenza, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, del principio di rotazione, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", richiesti dal "Codice degli Appalti, si è ritenuto avviare, per il medesimo appalto di servizio, due diverse trattative sulla piattaforma M.E.P.A. con altrettanti operatori economici, fermo restando che la richiesta di offerte non è vincolante per la Stazione appaltante che per proprio interesse effettua la ricerca di mercato, riservandosi di affidare o meno l'appalto; le ditte di comprovata esperienza selezionate sulla base dei servizi analoghi già offerti alle Pubbliche amministrazioni sono:

- D'AGOSTINO TOUR srl.
partita i.v.a./c.f.: 04642601217
sede: via Delle Camelie, 23 cap 80017 Melito di Napoli
T.D. n. 762470 (invito prot. PG/2018/1094496 del 17 dicembre 2018)

- ORMU di Giovanni Montella
partita i.v.a./c.f.: 00314130634
sede: via Battistello Caracciolo, 14 cap 80136 Napoli
T.D. n. 762705 (invito prot. PG/2018/1094477 del 17 dicembre 2018)

-sono pervenute le seguenti offerte:

- D'AGOSTINO TOUR srl - ribasso 19,15 %
- ORMU di Giovanni Montella - ribasso 21,00%

dato atto che:

- la D'AGOSTINO TOUR srl., partita i.v.a./c.f.: 04642601217, con T.D. n. 762470 ha praticato un ribasso del 19,15 % (diciannove virgola quindici);

- la ORMU di Giovanni Montella, partita i.v.a./c.f.: 00314130634, con T.D. n. 762705 ha praticato un ribasso del 21,00 % (ventuno per cento);

- il preventivo della ORMU di Giovanni Montella, partita i.v.a./c.f.: 00314130634, con T.D. n. 762705, presenta uno sconto migliore per la Stazione appaltante;

- la ORMU di Giovanni Montella, partita i.v.a./c.f.: 00314130634, avendo praticato un ribasso del 21 % (ventuno per cento) sul prezzo a base di € 39.950,00, oltre i.v.a. al 22%, si determina un importo di offerta pari a € 31.560,50 oltre € 6.943,31 per i.v.a. al 22%, per un totale complessivo di € 38.503,81;

-si è proceduto, quindi, all'acquisto del servizio alle condizioni economiche previste dalla T.D. n. 762705, allegata e, quindi, alla stipula della trattativa diretta T.D. n. 762705 con l'operatore economico - ORMU di Giovanni Montella, partita i.v.a./c.f.: 00314130634, con sede: via Battistello Caracciolo, 14 cap 80136 Napoli, stante la convenienza economica;

considerato che:

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 08 maggio 2014 sono stati individuati i lavori, beni e servizi acquisibili in economia ai sensi dell'ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e alla voce 15 della tabella B prevede l'acquisizione, tra gli altri, di servizi attrezzature e beni per organizzare e coorganizzare eventi;

-le acquisizioni in questione, rientrano tra i servizi sopra menzionati, e sono ascrivibili alla organizzazione di eventi per la promozione turistica e necessari per l'immagine di una Città che si candida fortemente tra le maggiori mete Europee;

-si ritiene opportuno provvedere all'acquisizione dei servizi in questione, in coerenza con gli articoli 40-41 e 42 della disciplina dei contratti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei contratti, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse per il raggiungimento dei fini pubblici all'iniziativa in questione;

-la circolare PG/2012/64756 del 10 agosto 2012 del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare nella quale si prevede che i Dirigenti responsabili della spesa non sono tenuti ad acquisire il preventivo parere del C.U.A.G. qualora si avvalgano degli strumenti C.O.N.S.I.P., e che pertanto tale circolare può estendersi anche per le procedure M.E.P.A.;

-nelle more del perfezionamento degli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, è necessario disporre, l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del d.lgs. 50/2016, per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'impossibilità di organizzare l'evento;

-in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo SmartC.I.G.: ZFA265E22A

-l'evento di cui trattasi trova copertura economica dall'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011;

-la Corte dei Conti Sez. Veneto, deliberazione n.172/2015/PAR).”..... come già indicato in passato (deliberazione n.54/PAR/2013), questa Sezione ritiene che il D.Lgs. n.23/2011 impone per l'imposta di soggiorno uno specifico vincolo di destinazione rappresentato dal finanziamento di interventi in materia di turismo e, quindi, che “la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno può essere rivolta ad ogni intervento inerente i servizi turistici”, ivi compresi “la promozione della ricettività locale o di sportelli per il turismo.....”

-inoltre, atteso che il novero delle spese effettuabili mediante l'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011, ricomprende un ampio "ventaglio" d'interventi, che vanno ben oltre a quelli oggetto del vincolo introdotto dall'art. 6, commi 8/9, D.L. n. 78 del 2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni), si ritiene che non siano assoggettabili ai detti vincoli gli interventi finalizzati ad utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno al fine d'affidare incarichi a consorzi di imprese turistiche, e di concorrere ai costi sostenuti da consorzi di imprese turistiche; ciò, atteso che il citato art. 4, prevede che il gettito dell'imposta "...è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali"; il legislatore ha pertanto individuato, quale possibile oggetto di spesa, qualsiasi intervento in materia di turismo; ne consegue che gli enti locali impossibilitati a impiegare i proventi dell'imposta di soggiorno per le voci indicate dall'art. 6, commi 8/9, hanno comunque la possibilità di operare altri interventi in materia di turismo, incrementando spese di diversa tipologia comprese quelle più sopra prospettate;

-la somma che si va ad impegnare per il presente provvedimento è coperta dal gettito dell'imposta di soggiorno, e, quindi, con riferimento alla Deliberazione n.107/2018/PRSP della Corte dei Conti Campania, non ricade nel blocco disposto, trattandosi di spesa vincolata;

-l'introito dell'imposta di soggiorno ammonta a circa 10 milioni di euro, tetto raggiunto grazie agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, per cui risulterebbe contraddittorio non continuare ad investire in campo turistico atteso che di tali investimenti ne traggono benefici anche i cittadini;

dato atto che:

-in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018), che:

-ai sensi dell'art. 4.4.1. (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata mediante posta elettronica certificata;

-ai sensi dell'art. 4.4.2. (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

attestato che:

-l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;

-l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta, che è anche R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

-ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41, della l. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

-il prezzo d'acquisto del servizio è congruo, rispetto ad analoghe prestazioni svolte sul mercato locale;

visti:

-gli artt. 40-41 e 42 della disciplina dei contratti;

-l'art. 36 del d.lgs. 50/2016.
-gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. 267/2000;
-l'art 24 del regolamento di contabilità adottato dall'amministrazione

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa:

1) Di affidare l'appalto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.Lgs. 50/2016 e s.m., per il servizio di trasferimento "naPolibus", rivolto sia ai turisti che ai cittadini napoletani, da tenersi da gennaio 2019 a maggio 2019, salvo variazioni di programma che saranno concordate con l'affidatario in relazione a esigenze dell'Amministrazione, progetto che prevede il trasporto gratuito degli spettatori dal Centro Città ai piccoli teatri di periferia quali il TAN, il NEST, la Sala ICHOS e il NUOVO TEATRO SANITÀ, in favore della Soc. ORMU di Giovanni MONTELLA & C. s.r.l. con sede in Napoli alla via Battistello Caracciolo, 14 cap 80136, partita IVA 00314130634, mediante ricorso al MEPA -T.D. n. 762705-, allegata, per l'importo di offerta pari a € 31.560,50 oltre € 6.943,31 per i.v.a. al 22%, per un totale complessivo di € 38.503,81.

2) Impegnare l'importo di € 38.503,81 (€ 31.560,50 di imponibile oltre € 6.943,31 per i.v.a. al 22%) sul capitolo 116614 - bilancio 2019 - codice di bilancio: 05.02-1.03.02.02.005.

3) Dare atto che l'obbligo di cui all'art. 183, c. 8 del d.lgs. 267/2000 così come coordinato dal d.l. 118/2011, coordinato e integrato dal d.lgs. 126/2014, risulta assolto attraverso la consultazione della piattaforma in uso.

4) Dare atto che l'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture mediante il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013 secondo le modalità di calcolo di cui all'art. 9, c. 3 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e che tale indicatore risulta quantificato dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari - Ragioneria Generale in relazione al III trimestre 2018 in 314,79 giorni, fermo restando che la voce di bilancio di cui al punto 2) è coperta dagli introiti della tassa di soggiorno che consentono un pagamento stimabile in circa 60 giorni.

5) Dare atto che gli elementi contenuti nell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 sono compiutamente esposti in narrativa.

Allegati composti da n. **44** pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente
dott.ssa Rossana LIZZI



DIREZIONE CENTRALE CULTURA TURISMO E SPORT
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE CULTURALE E SPAZI PER LA CULTURA

determinazione dirigenziale n. **1** del **2 gennaio 2019**, I.G. n. _____ del _____

Letto l'art.147/bis comma 1 del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal DL. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento Bilancio 2019 (Impegno) es. 200..

Data

IL RAGIONIERE GENERALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

determinazione dirigenziale n. **1** del **2 gennaio 2019**, I.G. n. _____ del _____

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Dalal

IL RESPONSABILE